

# **Siracusa. Imbrattata (anche) la scalinata del Duomo di piazza Minerva**

L'elenco delle gesta incivili si arricchisce di una nuova "perla". Nei giorni scorsi è stata imbrattata la scalinata di accesso alla cattedrale di Siracusa, su piazza Minerva. Evidenti le tracce di vernice spray arancione e non mancano anche scritte lasciate con un pennarello nero indelebile ai due lati. Scritte da mondo ultras (Boys Ortigia) ed altre meno nobili su gesta di una ipotetica "Brenda".

Utilizzata spesso come luogo di ritrovo da giovani e giovanissimi, quella scala già in passato era stata scambiata per un tavolozza a cielo aperto nonostante una certa "sacralità" del luogo, oggetto di secolare rispetto.

Il gesto arriva a poca distanza dal furto del defibrillatore pubblico al Monumento ai Caduti, dalle svastiche disegnate sui giochi per bimbi del Monumento ai Caduti, dalle auto e moto che circolano dentro il parco Robinson di Bosco Minniti, dalle vandalizzazioni del parchetto Robinson di via Algeri e dai rifiuti abbandonati dalla Pizzuta dopo un veloce pasto.

---

# **Bomba carta tra le case popolari di Pachino, denunciato un secondo giovane**

Gli agenti del Commissariato di Pachino, a seguito di intense indagini, sono riusciti a rintracciare ed a denunciare il secondo giovane che, nella serata dell'1 maggio, aveva fatto

esplodere un ordigno rudimentale nell'area delle case popolari di via Bissolati.

Un altro giovane era già stato arrestato nell'immediatezza dell'evento, grazie all'intervento di un poliziotto libero dal servizio. L'episodio aveva scatenato comprensibile panico.

---

## **Volontari Airc in piazza, torna l'Azalea della Ricerca: "più prevenzione per le donne"**

Tornano in piazza anche a Siracusa i volontari dell'Associazione Italiana Ricerca sul Cancro. Gazebo in piazza San Giovanni alle Catacombe ed in largo XXV luglio domenica 9 maggio, in occasione della festa della Mamma. I volontari offrono dietro donazione di 15 euro un libretto informativo e l'Azalea della Ricerca, il fiore della Fondazione Airc diventato simbolo della Festa della Mamma. In 37 anni, infatti, sono stati raccolti oltre 275 milioni di euro per sostenere il lavoro dei migliori scienziati impegnati a sviluppare metodi per diagnosi sempre più precoci e terapie personalizzate, più efficaci e meglio tollerate per i tumori che colpiscono le donne.

I volontari seguiranno un decalogo anti-contagio redatto dall'associazione, per consentire l'esperienza della donazione come una qualunque operazione di acquisto in negozio o nei mercati all'aperto.

Ma a che punto è la lotta al cancro in Italia? Lo spiega il prof. Riccardo Vigneri, endocrinologo, presidente Airc regionale che esordisce con due buone notizie ma evidenzia una

nota dolente che riguarda le siciliane: “La prima è che negli ultimi dieci anni, grazie principalmente a diagnosi precoce e terapia personalizzata, la sopravvivenza a un tumore in Italia è aumentata del 37% (oggi, in Italia, i sopravvissuti a una diagnosi di cancro sono oltre 3,5 milioni). La seconda è che questo 5% della popolazione italiana colpita da tumore include sia i guariti che i curati cioè coloro che, pur in presenza di possibili segni residui di malattia, riescono a mantenere la stessa qualità di vita con cure che consentono una vita quotidiana del tutto normale, seguendo anche un monitoraggio costante per la prevenzione secondaria per scongiurare possibili recidive. E questo, lasciatemelo dire, è un avanzamento pazzesco che deriva dai progressi della ricerca cui contribuiscono tutti i sostenitori di AIRC. La brutta notizia, e mi spiace dirlo, riguarda le donne siciliane, tra le ultime in Italia per screening mammario e uterino. Mi fa davvero rabbia se penso alla immensa generosità delle siciliane – madri, nonne, zie, figlie – dedite con amore e senza sosta alla cura di tutto e di tutti, tranne che di se stesse. A loro, sin da giovani, va insegnato l’importanza dell’autopalpazione, da fare tre/quattro volte l’anno. Sul sito Airc ci sono tutte le istruzioni”.

---

## **Tampone a domicilio per il bimbo di Floridia dopo la telefonata shock**

Risolta nel migliore dei modi la vicenda della mamma di Floridia che non poteva raggiungere Siracusa per il tampone molecolare del figlio di 10 anni. La donna, senza auto, si era rivolta all’Asp chiedendo che venisse fatto a domicilio.

L'operatore telefonico, però, aveva negato la possibilità invitando la donna a raggiungere a piedi Siracusa da Floridia. Una risposta che ha mandato su tutte le furie il segretario della Fsi-Usae, Renzo Spada. È lui a raccontare quanto accaduto e la sua denuncia pubblica pare aver fatto effetto. L'Asp, con grande disponibilità, appena saputo del caso ha provveduto ad organizzare il tampone a domicilio per il piccolo floridiano e la madre.

---

## **Vaccini senza prenotazione, aumenta la fiducia anche in provincia di Siracusa**

L'Open day voluto dalla Regione Siciliana per le fasce over 60 e per i soggetti a "elevata fragilità" continua a dare una spinta alla campagna vaccinale. Da giovedì 29 aprile a sabato primo maggio, su un totale di 65.118 prime dosi somministrate in Sicilia, il 66,52% (43.319) hanno riguardato persone, rientranti nei target attuali della campagna vaccinale, che hanno deciso di aderire all'Open day, dunque senza prenotazione.

Nel target 60-69, i soggetti senza prenotazione sono stati il 63,67% (13.518 su 21.230).

Nella fascia 70-79 anni, il 55,36% (10.820 su 19.544) di coloro che hanno ricevuto la prima dose dal 29 aprile al primo maggio lo ha fatto aderendo all'Open day.

E ancora in quella over 80 la percentuale senza prenotazione è stata pari al 73,77% (5.243 su 7.107) del totale di coloro che hanno ricevuto la prima dose in questa fascia d'età nel fine settimana.

Nell'arco dei tre giorni le somministrazioni complessive, tra

prime e seconde dosi, sono state 90.554.

Anche i numeri della provincia di Siracusa in rialzo, nonostante una diffusa diffidenza per AstraZeneca. Nelle ultime giornate somministrazioni superiori rispetto alla provincia di Ragusa che a metà settimana era ancora avanti al territorio aretuseo.

---

## **Ennesima aggressione in carcere ad Augusta, "vengano gli ispettori ministeriali"**

Ancora una aggressione in carcere ad Augusta. Ieri mattina, verso le 11.30, un detenuto al rientro dal campo sportivo, per futili e

inspiegabili motivi ha aggredito e colpito con violenza al volto e

alla testa un assistente capo di Polizia Penitenziaria. Soccorso e portato in ospedale, è stato dimesso con una prognosi di 20 giorni.

“Il clima è ormai pesantissimo e gli agenti sono preoccupati e demotivati”, denunciano i sindacati. “Non si può consentire che i servitori dello Stato vengano impunemente aggrediti, aggressioni che, ad Augusta si susseguono da oltre 6 mesi”.

Per questo chiedono l’invio di ispettori ministeriali. “Abbiamo anche chiesto l’avvicendamento del direttore di questa struttura, dopo aver più volte denunciato alle autorità superiori le gravi condotte antisindacali. La tensione è ormai altissima”.

---

# **Vaccini per i fragili senza prenotazione all'ospedale di Lentini**

Il 3 e 4 maggio, all'ospedale di Lentini, continua la campagna vaccinale anticovid over 80 secondo prenotazione e per i vulnerabili senza prenotazione.

Le modalità di accettazione saranno come per le giornate precedenti. Le vaccinazioni saranno effettuate ai soggetti già prenotati attraverso la piattaforma di Poste Italiane mentre il libero accesso sarà garantito ai soggetti fragili con certificazione per un numero massimo di 150 di aventi diritto dalle ore 8 alle 20.

---

# **Covid, i numeri: nuovi positivi, Siracusa torna a tre cifre, sono 106**

Tornano a tre cifre i contagi in provincia di Siracusa. Sono 106 i nuovi positivi al covid nelle ultime 24 ore. È il terzo dato regionale.

In Sicilia sono 1000 i nuovi casi di contagio a fronte di 27.029 tamponi. I guariti sono stati 1.113, 10 i decessi. Gli attuali positivi in Sicilia sono 24.773 (-123).

Questa la situazione nelle altre province: Palermo 357 nuovi casi, Catania 193, Ragusa 102, Messina 93, Agrigento 60,

Caltanissetta 51, Enna 24, Trapani 14.

---

## **Vaccini, in Sicilia numeri in crescita. Siracusa sesta in regione**

Nuovo record di vaccinazioni ieri in Sicilia. Il 30 aprile, negli hub e nei centri vaccinali di tutta l'Isola sono state somministrate 34.503 dosi, superando di oltre il 23 per cento il target giornaliero di 28 mila dosi, assegnato dalla Struttura commissariale per l'emergenza Covid nell'ambito del Piano nazionale. Un incremento che conferma l'accelerazione della campagna vaccinale nell'Isola.

«Le iniziative intraprese dalla Regione Siciliana per dare una spinta alle vaccinazioni – afferma il presidente Nello Musumeci – stanno dando i loro frutti. Il trend che rileviamo negli ultimi giorni è decisamente al di sopra dell'obiettivo quotidiano che ci è stato assegnato e il traguardo iniziale delle 50 mila somministrazioni al giorno è più vicino. Se avremo a disposizione le dosi e ci sarà consentito di aprire la campagna anche ai cittadini al di sotto dei 60 anni – aggiunge Musumeci – potremo essere presto in grado di raggiungerlo anche grazie alla rete di operatori e punti vaccinali che il governo regionale sta mettendo in campo su tutto il territorio. Una mobilitazione che vede anche il coinvolgimento di medici di medicina generale, farmacie, case di cura private, aziende e associazioni di volontariato».

Ieri, in particolare, la provincia di Palermo ha fatto segnare un boom di somministrazioni (10.631, pari al 31 per cento di tutte quelle effettuate nell'Isola). A seguire le 6.075 della provincia di Catania e le 4.507 della provincia di Messina.

Secondo i dati della Task force vaccini della Regione Siciliana, inoltre, in provincia di Agrigento sono state 3.224 le dosi somministrate, a Trapani 2.859, a Siracusa 2.382, a Ragusa 2.197, a Caltanissetta 1.454 e a Enna 1.174.

A Siracusa rimangono basse le inoculazioni di AstraZeneca (278), poi Moderna (586). Il resto delle vaccinazioni con Pfizer.

Dall'inizio della campagna vaccinale in Sicilia sono state effettuate 1.432.535 somministrazioni, tra prime (69 per cento) e seconde dosi (31 per cento)

---

## **Covid, i numeri: 51 nuovi positivi in provincia di Siracusa, Ferla e Buccheri stop zona rossa**

Sono 51 i nuovi positivi al covid in provincia di Siracusa nelle ultime 24 ore. Il dato – riportato nell'aggiornamento regionale quotidiano – riporta sotto la soglia di guardia i numeri del contagio, dopo il boom di ieri, probabilmente dovuto a qualche intoppo nel meccanismo di analisi e processo dei tamponi. Da domani Ferla e Buccheri, intanto, non saranno più zona rossa.

In Sicilia sono 861 i nuovi positivi a fronte di 28.145 tamponi processati. Incidenza al 3,1%. I guariti sono 1.190, 19 i decessi. Il numero degli attuali positivi è di 24.896 (-348 casi).

Nelle altre province: Palermo 306 nuovi casi, Catania 215, Messina 113, Agrigento 75, Trapani 50, Enna 26, Caltanissetta 24, Ragusa 1.